

LA CAMERA DEI SUONI SEGRETI

Scoprire e conoscere elementi di notazione e composizione musicale nell'immaginario della saga del mago più famoso del mondo

IL PROGETTO

Destinatari

Il progetto si rivolge alla classe IV della scuola primaria Ada Negri di Reggio Emilia, nell'ambito del progetto "Musichiamo... con il Peri" in collaborazione con l'ISSM Peri-Merulo di Reggio Emilia.

Proposta didattica

Il progetto incontra l'attuale programmazione di classe che prevede la lettura del secondo libro della saga di Harry Potter ("*Harry Potter e la camera dei segreti*", J.K.Rowling ed. Salani), accompagnata dalla visione del film. Considerando quanto sia importante per i bambini e per le bambine la possibilità di fantasticare e nutrire la propria immaginazione con una narrazione che rimandi al magico, al possibile e all'eroico, si è ritenuto interessante questo spunto letterario per la realizzazione del progetto annuale da proporre alla classe nello sviluppo di competenze musicali e soprattutto relazionali.

Il progetto dunque si articola su due livelli: da una parte i bambini e le bambine, guidati dall'esperta, realizzeranno dei "suoniamoci-su" e sequenze di body-percussion sui brani selezionati dalla colonna sonora opera di John Williams. Dall'altra, attraverso un laboratorio di composizione musicale, si costruiranno dei brani originali con cui poter raccontare ambienti o personaggi provenienti dall'immaginario della saga.

Questi due livelli saranno sviluppati parallelamente durante il progetto.

Performance finale

Per la conclusione del progetto si prevede di elaborare insieme ai bambini e alle bambine un video che presenti e raccolga insieme sia le coreografie che il playback dei brani scritti. Il video verrà condiviso poi con le famiglie e la scuola nell'impossibilità di far presenziare i genitori ad una performance dal vivo.

Disclaimer: per tutta la durata del progetto, a causa delle restrizioni della normativa vigente in materia di Covid-19 e della circolare specifica dell'Istituto comprensivo, non sarà consentito ai bambini e alle bambine di cantare, insieme ad altre accortezze sullo spostamento nello spazio o sull'uso di strumenti o altri oggetti. Pertanto si sono rese necessarie alcune strategie che consentano a bambine e bambini di esplorare ugualmente le competenze vocali e di movimento.

MODALITÀ DEL PROGETTO

Tempi

Il progetto si articola in 20 incontri della durata di un'ora ciascuno, uno a settimana da Novembre 2021 a Maggio 2022. Il progetto viene suddiviso in tre aree temporali per raggiungimento di micro-obiettivi.

Obiettivo	Micro obiettivo Novembre - Dicembre	Micro obiettivo Gennaio - Marzo	Micro obiettivo Marzo - Maggio
Creazione di oggetti sonori/narrativi	Costruiamo le prime bacchette	Costruiamo le seconde bacchette	Costruiamo i nostri diari "di Tom Riddle"
Elaborare/appropriarsi di brani esistenti	Suoniamoci-su: "Prologue" (J.Williams)	Suoniamoci-su: "Diagon Alley" (J.Williams)	Composizione della performance a partire dagli elementi realizzati
Scrivere i nostri brani	Primi elementi di scrittura ritmica sul "Treno di Hogwarts"	Primi elementi di composizione creativa utilizzando Flat.io	Composizione collettiva di brani usando la piattaforma Flat.io

Spazi

- L'aula di classe in cui i bambini e le bambine sono seduti ai propri banchi
- L'Auditorium del museo in cui possono sedersi sulle panche in semicerchio o rimanere in piedi
- Spazi del museo civico ove prendere spunto per gli "oggetti magici" e dove realizzare le performance finali

Risorse

- Le competenze dell'esperta
- La maestra di classe, figura di riferimento per la parte creativa e di scrittura
- L'immaginario proveniente dalla saga di Harry Potter: personaggi, luoghi, eventi, oggetti; la lettura del libro effettuata dalla maestra di classe e la visione del film in orario scolastico
- Oggetti sonori "magici" costruiti dai bambini e dalle bambine
- La piattaforma www.flat.io/education per la composizione e la riproduzione di musica originale scritta dai bambini e dalle bambine
- La LIM per la composizione elementare e per la creazione di schemi e strutture
- Continuità scuola-casa
- La personale interpretazione della storia operata dai bambini e dalle bambine
- Le sale tematiche messe a disposizione dal Museo Civico di Reggio Emilia

Bisogni

- Comunicare se stessi/e ed essere ascoltati/e
- Creare legami con i/le compagni/e
- Trovare nuove forme di contatto reciproco
- Giocare con regole chiare
- Sviluppare la creatività in un canale libero da giudizio
- Organizzare le prime competenze digitali per un uso creativo e consapevole degli applicativi

Fasi operative

Durante il progetto verranno esplorati alcuni contenuti “magici” provenienti dal mondo di Harry Potter attraverso pratiche musicali e giochi. Le varie attività possono essere suddivise in tre fasi, a seconda se si tratta di un’attività di accoglienza, di elaborazione o di conclusione su quel determinato tema.

Tema	Contenuto didattico musicale	Fase 1: Accoglienza e coinvolgimento	Fase 2: Composizione e costruzione	Fase 3: Allestimento e condivisione
La bacchetta	Ascolto attivo; Suoniamoci-su; Coreografie;	Costruiamo la prima bacchetta che ci servirà come battente durante i suoniamoci-su o come oggetto sonoro durante le coreografie; durante la costruzione ascoltiamo “Hedwige’s Theme” (J.Williams). Usiamo le bacchette come battente per un suoniamoci-su su “Prologue” (J.Williams). Questo suoniamoci-su verrà usato sempre come accoglienza in tutte le lezioni fino a che non verrà appreso il brano successivo (“Diagon Alley”).	Sul brano “Diagon Alley” (J.Williams) usiamo i gesti e i suoni proposti dai bambini e dalle bambine per evidenziare il ritmo ternario e le diverse voci del brano. Costruiamo insieme un suoniamoci-su.	Fissiamo le due performance di suoniamoci-su in modo che i gesti possano essere ben visibili con l’illuminazione speciale delle luci “nere” e riprendiamo il risultato per il video finale.
I personaggi	Ritmo vocale; Sequenze di body-percussion; Partitura informale; Composizione modulare;	Imitando le proposte dell’esperta, usiamo i nomi dei personaggi come cellule ritmiche per creare una partitura di ritmo vocale; associamo poi ad ogni nome un gesto-suono per creare sequenze di body percussion con più voci;	Trascriviamo le cellule ritmiche ricavate dai nomi in un quadrato magico che usiamo per realizzare diverse sequenze o combinazioni e indovinelli.	Fissiamo una sequenza ritmica usando nomi dei personaggi e gesti-suono per la performance finale.
L’Hogwarts Express	Durata delle note; Scrittura ritmica; Composizione modulare;	In un racconto introduttivo, i vagoni del treno che porta ad Hogwarts diventano le battute di un brano in quattro quarti e i sedili i posti a disposizione nella battuta; ogni personaggio, una figura ritmica che può occupare uno o più posti. Insieme, proviamo a completare più “treni del ritmo” usando figure e pause. Si suggerisce alla classe che basta cambiare il numero richiesto di sedili (da 4/4 a 3/4 ad esempio) per cambiare il ritmo del brano.	Sulla piattaforma Flat si creano sequenze ritmiche usando le figure musicali (i nomi dei personaggi) conosciute fino ad ora e il tempo binario o ternario. Si scelgono liberamente gli strumenti e il tempo e la velocità. Si esegue il risultato insieme al playback.	Trascriviamo i treni del ritmo realizzati a casa sulla LIM e li eseguiamo con i compagni. Li eseguiamo con la voce o, dopo aver associato ad ogni figura un gesto-suono, con la body percussion.

<p>Le scale di Hogwarts</p>	<p>Altezze; Scrittura sul pentagramma; Scala maggiore naturale; Composizione creativa;</p>	<p>In un racconto introduttivo, il treno ci ha portati ad Hogwarts ed arriviamo alle scale che portano alle varie ali del castello. Qui ogni nota si trova su un gradino e impariamo ad associare al gradino l'altezza della nota, creando una nostra "scala di Hogwarts" nel quaderno e in seguito posizionando le note sul pentagramma digitale di Flat.io.</p> <p>Su Flat si apre dunque una sessione di composizione per tentativi in cui i bambini e le bambine possono esplorare liberamente note e timbri, inserendo o togliendo quello che preferiscono.</p>	<p>Scegliamo delle altezze per le sequenze ritmiche che avevamo composto con i nomi dei personaggi e le posizioniamo su Flat. A questo punto ci troviamo con delle sequenze melodiche vere e proprie e usiamo un bordone per creare armonie elementari. In base alla creatività della classe si potrà procedere a sistemi di scrittura più libera e dunque più complessa in vista di un brano finale.</p>	<p>Riproduciamo in playback il brano scritto in classe e scegliamo quali ambienti del museo associare nella ripresa video.</p>
<p>Il Diario</p>	<p>Composizione creativa;</p>	<p>Ad ogni bambino viene consegnata una penna "magica" (inchiostro invisibile da lucetta). Scriviamo nel quaderno l'intestazione del nostro diario segreto mentre ascoltiamo il brano "Meeting Tom Riddle" (J.Williams).</p>	<p>La classe può usare la penna magica durante le sessioni di scrittura su Flat per trascrivere le sezioni del brano ancora da "sistemare" di modo che ogni bambino/bambina possa nel proprio quaderno completare le parti mancanti. Le proposte vengono ascoltate durante ogni incontro per integrarle alla partitura collettiva ove possibile, ascoltando le varie possibilità e lasciando ai bambini e le bambine la scelta su come sviluppare il brano.</p>	<p>Aggiungiamo al video finale delle sequenze in cui riprendiamo l'attività di scrittura delle note sul quaderno con la penna magica e l'integrazione di queste parti sulla partitura collettiva.</p>

Metodologia

La pratica attiva impiegata dall'esperta consente una didattica fluida e interattiva, in cui i bisogni di bambini e bambine sono messi al centro tramite alcuni focus sotto elencati.

Partecipazione. Il progetto è costruito per far sì che vi sia un grande margine di intervento e trasformazione dei contenuti da parte dei bambini e delle bambine. Tutti i loro input sono preziosi e diventano materiale fondamentale per il progetto.

Immaginazione. Ogni attività viene introdotta con racconti o con ambientazioni che rimandino al magico e al tema del libro per proseguire l'esplorazione immaginifica che comincia con la lettura stessa e creare un collante naturale tra l'attività di musica e quella di materia. Aprire questo mondo significa per loro avere accesso ad uno spazio libero da giudizio.

Corpo e voce. L'aspetto pratico viene incoraggiato nel rispetto delle restrizioni e ogni bambino e bambina può esplorare il corpo e il movimento tramite la body percussion, verificando costantemente lo sviluppo della lateralizzazione, della motilità fine e della coordinazione. Pur senza cantare, la classe può esercitare la pratica vocale con filastrocche, sequenze ritmiche complesse, ripetizioni corali.

Relazione. L'aspetto di relazione viene sviluppato tramite giochi di coppia o a piccoli gruppi nei quali sia rilevante l'apporto e l'impegno di tutti.

COMPETENZE

Il progetto si propone di sviluppare determinate competenze, relativamente ai bisogni specifici di questa fascia d'età e altresì alle criticità relazionali e individuali che la realtà della pandemia ha fatto emergere.

Competenze trasversali

Competenze trasversali fondamentali tra le competenze chiave descritte dal Parlamento di Strasburgo:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenze specifiche

Competenze didattiche musicali divise per:

- competenza di **ascolto**, intesa come riconoscimento delle strutture, delle cellule ritmiche, delle timbriche, di specifici parametri del suono, e intesa come sviluppo della propriocezione, rispetto dei turni e delle dinamiche del gruppo, nelle attività dedicate alla costruzione di coreografie su brani dati;
- competenza di **produzione**, intesa come capacità di impiegare determinate cellule e sequenze in una partitura con lo strumento o con la body-percussion o con la voce, nelle attività di performance o di gioco modulare;
- competenza di **letto-scrittura**, intesa come abilità di interpretare e impiegare notazione tradizionale e notazione informale nelle attività di body-percussion ma soprattutto di composizione creativa.

VALUTAZIONE

Per poter effettuare una valutazione congrua del lavoro della docente e del raggiungimento degli obiettivi del progetto verranno impiegate le seguenti osservazioni:

- Confronto quotidiano o periodico con la maestra di classe presente durante le attività
- Livello dell'umore del gruppo e del singolo prima e dopo il singolo incontro
- Note e riflessioni raccolte dall'esperta a conclusione di ogni incontro
- Performance finale (video)
- Relazione conclusiva da condividere con l'ISSM Peri-Merulo

Per ogni attività inoltre si osserveranno alcuni o tutti tra gli elementi elencati, per facilitare la valutazione dell'efficacia dell'attività stessa:

Elemento osservato	Molto efficace	Mediamente efficace	Poco efficace
Il bambino/la bambina riconosce le figure ritmiche	Spontaneamente	Su suggerimento	Poco o niente affatto
Il bambino/la bambina produce le figure ritmiche	Correttamente	Con errori	Poco o niente affatto
Il bambino/la bambina ricorda la sequenza proposta	Spontaneamente	Su suggerimento	Poco o niente affatto
Il bambino/la bambina è autonomo/a nell'esecuzione di gesti/ sequenze/ filastrocche	Molto	Se sollecitato/a	Poco o niente affatto
Il bambino/la bambina interviene e propone contributi personali	Molto	Se sollecitato/a	Poco o niente affatto
Il bambino/la bambina esegue determinati gesti	In modo fluido e preciso	Con rigidità e imprecisioni	(Non li esegue)
Il bambino/la bambina chiede di ripetere una determinata attività	Appena possibile	Raramente	Mai
Il bambino/la bambina riconosce elementi precedentemente rilevati durante l'ascolto di un brano	Spontaneamente	Su suggerimento	Poco o niente affatto

APPENDICE:

UNITÀ DIDATTICA ESEMPLIFICATIVA

Terzo incontro: lunedì 6 dicembre 2021

Preparazione e materiale

Bacchette realizzate negli scorsi incontri

Quaderno di musica

LIM accesa

Accoglienza: “Prologue”

I bambini e le bambine sono ai propri banchi e hanno precedentemente preso le bacchette che tengono nello scaffale di classe.

L'esperta fa partire il brano “Prologue” di John Williams e guida col suo gesto quello dei bambini per rinforzare la memoria (è la seconda volta che i bambini provano la coreografia). Questa coreografia nasce come suoniamoci-su e verrà ulteriormente sviluppato negli incontri successivi. Al termine si posano le bacchette.

Suoniamoci-su

Preparazione: la mano destra impugna la bacchetta e col braccio piegato la tiene nascosta dietro la schiena.


PARTE 1 (6/8)

4 battute: attesa


4 b: si mostra lentamente la bacchetta e la si muove senza ritmo con movimenti dolci in aria


8 b+ 1: si muove la bacchetta creando il segno ∞ [infinito] con la punta: destra giù-su sull'1, sinistra giù-su sul 2

12 b: si batte la bacchetta sul banco sull'1, andando verso l'esterno, e si alza verso il centro a sinistra sul 2

8 b: si colpisce il banco con la bacchetta con questo ritmo  ripetendo per 3 volte, la quarta si fa il segno ∞ in aria; due volte; le bacchette si fermano a mezz'aria

PARTE 2 (4/4)

2 b: si scuote la bacchetta in aria a destra; 1b si scuote a sinistra; 1b si batte sul banco con questo ritmo  partendo da sinistra e andando verso destra

2 b: si scuote la bacchetta in aria a destra; 1b si scuote a sinistra; 1b si batte sul banco con questo ritmo 
SI RIPETE

CODA

4 b si disegnano LENTAMENTE con la punta della bacchetta degli occhiali intorno agli occhi; 4b si disegna un fulmine sulla fronte;

2b si mette la bacchetta davanti al viso con la punta verso il soffitto;

2b si fa sparire la bacchetta dietro la schiena.

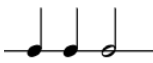
Proposta operativa: “Ritmo vocale”

L'esperta propone, ritmando bene la pronuncia, le seguenti parole:

HARRY POTTER; TU SAI CHI; BACCHETTA; HERMIONE GRANGER; RON WEASLEY



Ha rry Po tter



Tu sai chi



ba cche tta



Her mi o ne Gran ger



Ron Wea sley Ron Wea sley

Ogni singola cellula viene proposta una volta dall'esperta e ripetuta dalla classe, fino a che non c'è una certa praticità. A quel punto la classe viene divisa in gruppi (colonne di banchi) e si chiede ad ogni gruppo di ripetere la propria parte in loop, aggiungendo o togliendo gli altri gruppi in sovrapposizione.

Dopo un primo giro così, si propone alla classe di associare un gesto-suono ad ogni cellula ritmica, ogni gruppo la propria. Si ripete il gioco di prima, questa volta aggiungendo la body-percussion all'enunciazione.

Dopo un altro giro in questo modo, l'esperta scrive alla lavagna le figure relative alle varie cellule distribuendole in un quadrato magico.

Chiediamo ad uno dei bambini o una bambina di venire al posto nostro a gestire i gruppi, usando il quadrato magico e indicando cioè l'ordine dei blocchi da seguire durante l'enunciazione e la riproduzione.

Come attività di chiusura, si usano i blocchi del quadrato magico liberamente, sistemandoli in diverse sequenze e sovrapponendo le varie voci.

Ecco un esempio di partitura che viene fuori dalle elaborazioni dei bambini, insieme al link ad un sample mp3 di questa partitura (eseguito dall'esperta).

$\text{♩} = 80$

https://drive.google.com/file/d/1sISjgS67wRkm2Fvk7WP_uW9sIOhDEkRf/view?usp=sharing

Saluti:

Prima di salutare la classe, l'esperta lascia ai bambini e alle bambine il tempo di scrivere nel proprio quaderno le cellule ritmiche e i personaggi ad esse associate e propone loro, in forma facoltativa, di scrivere nuove combinazioni per il prossimo incontro.